



Quality Group Soc. Cons. a.r.l.

Lungo Dora P. Colletta 67, 10153 Torino - info@qualitygroup.it - www.qualitygroup.it



Il Trionfo della Natura

Durata 13 giorni, 10 notti

QUOTE A PARTIRE DA: 7261 €



Descrizione del tour

Dalle tuonanti cascate Vittoria alle immense praterie del Kalahari centrale in un crescendo di emozioni. Un viaggio scandito dal ritmo dei safari per apprezzare a pieno questa terra meravigliosa.

Luoghi visitati

Victoria Falls, Chobe National Park, Delta dell'Okavango, Central Kalahari Game Reserve, Maun

Itinerario Giornaliero

1

Italia / Victoria Falls

Partenza dall'Italia con voli di linea via scali internazionali. Pasti e pernottamento a bordo.

PUNTI DI INTERESSE

volo per sudafrica

2

Victoria Falls

All'arrivo, al mattino del 2° giorno, disbrigo delle formalità d'ingresso. Incontro con l'autista locale di lingua inglese e trasferimento in hotel. Nel pomeriggio si effettua una romantica crociera sul fiume Zambezi per ammirare un rosso tramonto africano. A bordo viene servito un aperitivo. Al mattino del 3° giorno visitiamo le meravigliose Cascate Vittoria, una delle sette meraviglie naturali al mondo. Il pomeriggio sarà a disposizione per relax o per attività facoltative. Pernottamento.

PUNTI DI INTERESSE

Cascate Vittoria

Le Cascate Vittoria (Victoria Falls) sono tra le cascate più spettacolari del mondo. Si trovano lungo il corso del fiume Zambesi (o Zambezi), che in questo punto demarca il confine geografico e politico tra lo Zambia e lo Zimbabwe. Il fronte delle cascate è molto lungo, più di un chilometro e mezzo, mentre la loro altezza media è di 128 metri. La loro spettacolarità è dovuta alla geografia particolare del luogo nel quale sorgono, una gola profonda e stretta, che permette quindi di ammirare tutto il fronte della cascata dall'altra sponda, esattamente davanti al salto. David Livingstone, il celebre esploratore scozzese, fu il primo occidentale a visitare le cascate nel 1855. Diede loro il nome dell'allora Regina d'Inghilterra, la Regina Vittoria, esse tuttavia erano già note localmente con il nome di Mosi-oa-Tunya, il fumo che tuona. Le cascate fanno parte di due parchi nazionali, il Mosi-oa-Tunya National Park in Zambia ed il Victoria Falls National Park in Zimbabwe, e sono oggi una delle attrazioni turistiche più importanti del sud del continente africano. Le cascate Vittoria sono patrimonio dell'umanità protetto dall'UNESCO. Le cascate si trovano circa a metà del corso dello Zambesi, approssimativamente alle coordinate 17°55'30"S 25°51'18"E / 17.925°S 25.855°E / -17.925; 25.855. A monte delle cascate il fiume Zambesi è costellato di numerose isolette coperte di vegetazione, il cui numero incrementa man mano che ci si avvicina alle cascate. Queste ultime iniziano quando lo Zambesi precipita in uno stretto dirupo largo circa 120 metri, e la cui altezza varia dagli 80 metri sul lato destro, ai 105 metri nella parte centrale; circa il doppio dell'altezza delle cascate del Niagara. La grande massa d'acqua, cadendo nel dirupo, genera una nebbia di gocce d'acqua che sale ad oltre 1.600 metri di altezza, ed è visibile da una distanza di 40 km. Sul limite del precipizio vi sono numerose isolette che dividono il flusso dell'acqua e formano quattro cascate. Dalla riva destra del fiume inizia una prima cateratta di 35 metri chiamata Leaping Water (Acqua che salta), seguita dall'Isola Boaruka, larga circa 300 metri, e che divide la prima cateratta dalla cascata principale, che si estende per 460 metri. L'Isola di Livingstone divide la cascata principale da un altro ampio canale d'acqua di circa 530 metri, infine sulla riva sinistra si trova la Cateratta Orientale. Nei secoli, il fronte delle cascate è retrocesso in direzione opposta alla corrente, a causa dell'erosione causata dallo scorrimento dell'acqua. Nella stagione delle piogge, il fiume scarica una quantità d'acqua pari a 9.100 m³/s. Nella stagione secca le cascate si possono ridurre a soli due flussi principali, con una quasi assenza di spruzzi d'acqua e una portata ridotta a poco più di 350 m³/s. In questo periodo è possibile vedere le profondità della gola, normalmente oscurata dalla foschia degli spruzzi. Il livello del fiume della gola varia di 20 metri tra la portata massima che si ha in aprile e la fine della stagione secca in ottobre. L'unica via d'uscita dal baratro in cui cadono le acque è uno stretto canale che si apre nella parete di fronte, a circa due terzi della sua lunghezza a partire dal lato occidentale. Questo canale è largo circa 30 metri, e l'intero volume del fiume si riversa in esso per 120 metri prima di emergere in una serie di gole a zig-zag lunghe circa 80 km che conduce il fiume fuori dall'altopiano basaltico. Alla fine della prima gola, il fiume ha formato una laguna profonda chiamata Boiling Pot (Pentola bollente). Ampia circa 150 metri, la sua superficie è calma nella parte bassa, ma nella parte alta è segnata da enormi e lenti vortici che creano un effetto visivo di acqua in ebollizione. Come il fiume esce dal Boiling Pot, il canale gira velocemente verso ovest ed entra nella prima delle gole a zig-zag. Le pareti delle gole sono alte più di 120 metri. Subito dopo il Boiling Pot, la gola è attraversata da un ponte, uno dei soli cinque ponti sul fiume Zambesi, che fu completato nell'aprile del 1905 ed era inizialmente inteso come parte del progetto di Cecil Rhodes per la costruzione di una ferrovia che collegasse Città del Capo al Cairo, progetto che però non fu completato. Il ponte è lungo 250 metri, e si trova a una altezza di 125 metri dal fiume sottostante. Le cascate fanno parte di due parchi nazionali, il Mosi-oa-Tunya National Park in Zambia e il Victoria Falls National Park in Zimbabwe. Entrambi i parchi sono di piccole dimensioni, comprendo un'area di 66 e 23 km² rispettivamente. I parchi ospitano un numero considerevole di forme di vita, incluse popolazioni di animali di grandi dimensioni come elefanti, bufali e giraffe. Il fiume in queste zone ospita una grande popolazione di ippopotami. Il parco nazionale di Mosi-oa-Tunya vede la presenza di sei rinoceronti bianchi. Questi rinoceronti bianchi sono gli unici presenti in Zambia, ma essi non sono endemici del luogo, sono stati invece importati dal Sudafrica. All'interno dei confini del parco vi è un piccolo cimitero, posizionato nel punto dell'originale insediamento britannico nella zona. Le cascate viste dall'Isola di Livingstone, in mezzo al fiume Zambesi e proprio sul bordo del salto. Prima che il ponte ferroviario fosse completato nel 1905, le cascate non furono visitate spesso. Esse furono una attrazione popolare durante il periodo del dominio coloniale inglese nell'area e negli anni immediatamente dopo l'indipendenza dello Zambia e dello Zimbabwe, ma verso la fine degli anni '60 il numero dei visitatori diminuì bruscamente, sia a causa di un periodo di guerriglie in Zimbabwe che del clima di sospetto verso gli stranieri che viveva in Zambia sotto il dominio di Kenneth Kaunda. Gli anni ottanta videro un nuovo incremento del turismo, e lo sviluppo della regione come centro di sport estremi giocò un ruolo importante in questo. Per la fine degli anni novanta, circa 300.000 persone visitavano le cascate ogni anno, e si prevede un incremento fino a oltre il milione di presenze per il decennio successivo. Il numero di turisti nel lato dello Zimbabwe delle cascate è stato storicamente superiore al numero di turisti nel lato dello Zambia, a causa delle migliori infrastrutture turistiche dello Zimbabwe. Tuttavia il numero di turisti che visitano lo Zimbabwe ha iniziato a diminuire nei primi anni 2000 a causa delle agitazioni politiche della popolazione contro il regime di Robert Mugabe. I due paesi permettono ai turisti di passare le rispettive frontiere, ma è necessario munirsi dei visti precedentemente o alle dogane stesse. I primi abitanti dell'area limitrofa alle cascate furono i Khoisan, un popolo di cacciatori-raccoglitori. Essi furono seguiti dal popolo Tokaleya, che chiamò le cascate Shongwe. Successivamente, i Ndebele la chiamarono aManza Thunqayo, e i Makololo Mosi-oa-Tunya, che vuol dire "Il fumo che tuona". Il primo europeo a visitare le cascate fu David Livingstone il 17 novembre 1855, durante un viaggio che aveva lo scopo di percorrere lo Zambesi dalla sua parte superiore fino alla foce, viaggio che durò dal 1852 al 1856. Livingstone fu precedentemente impressionato dalle cascate Ngonye, che si trovano più a monte delle cascate Vittoria, ma trovò queste ultime molto più impressionanti. Egli raggiunse anche la piccola isola che si trova in mezzo al fiume, subito prima del salto, che divide due delle cateratte della cascata, e che oggi si chiama Isola di Livingstone. Nel 1860, Livingstone ritornò nella zona e fece degli studi approfonditi sulle cascate insieme all'esploratore John Kirk. Un altro dei primi visitatori europei fu l'esploratore portoghese Serpa Pinto. Non ci furono molte altre visite da parte di europei, fino a quando, nel 1905, la zona venne raggiunta da una linea ferroviaria.

Victoria Falls

La cittadina di Victoria Falls come si può ben immaginare è fortemente legata all'industria turistica. Il primo insediamento europeo acquistò un certo vigore dai primi del 1.900 quando si costruì il ponte ferroviario sulle gole del fiume Zambezi per quella che sarebbe dovuta divenire la linea dal Cairo a Città del Capo. Per gli odierni visitatori, innumerevoli sono le attività proposte per scoprire questo angolo dell'Africa. L'escursione più ambita è senza dubbio il sorvolo in elicottero per ammirare dall'alto un paesaggio incredibile.

4

Kasane (Parco Chobe)

CATEGORIA	SISTEMAZIONE	TRATTAMENTO
Standard	Chobe Safari Lodge oppure Chobe Bush Lodge	All inclusive

Arrivo in tarda mattinata al lodge. Sistemazione nelle camere riservate. Pranzo incluso (dipenderà comunque dall'orario di arrivo al lodge) e tempo permettendo si potrà prendere parte ad una prima attività di safari (in barca o in veicoli 4x4 nel parco così come previsto dal lodge prescelto). Anche il secondo giorno sarà una bellissima giornata dedicata alla scoperta di questo splendido parco. Sono inclusi safari in 4x4 e in barca lungo il fiume (ranger di lingua inglese). Il Chobe riserva sempre scenari di grande bellezza. Il fiume, che divide 4 Nazioni (Namibia, Zambia, Botswana e Zimbabwe) crea un habitat unico trasformando l'arida savana in un ambiente prolifico di vita con un'altissima densità di animali tale da considerarlo uno dei parchi più visitati del Botswana. Fu nel lontano 1930 che Sir Charles Rey, commissario britannico del Bechuanaland, propose per la prima volta di realizzare un'area protetta nella regione dove, oggi, troviamo il parco Chobe. Purtroppo dovettero trascorrere oltre 30 anni prima che i suoi desideri fossero realizzati. Il Chobe fu il primo parco nazionale del paese con una superficie attuale di 10.600 kmq. Lungo le rive settentrionali del fiume Chobe si trova la maggiore concentrazione di fauna del parco e i fotosafari si svolgono sia a bordo di veicoli 4x4 sia su imbarcazioni che percorrono il fiume. La maggiore attrattiva, oltre al bellissimo paesaggio offerto dal fiume, è probabilmente data dalle grandi mandrie di bufali e dalle numerose "famiglie" di elefanti presenti in oltre 120.000 esemplari, ma il parco è ricchissimo di uccelli, rettili, impala, antilopi delle varie specie e, ovviamente, predatori quali leoni e leopardi. Questo parco rappresenta un vero esempio di come il turismo diventi uno strumento fondamentale per salvaguardare la biodiversità IL FIUME CHOBE Questo meraviglioso e placido fiume quando scorre in Angola si chiama Kwando, dal confine fino a Parakurungu si chiama Linyanti (Itenge) e solo a Ngoma cambia nome diventando il Chobe. Dove il suo corso subisce un repentino cambio di direzione e si piega quasi di 90°, il Selinda spillway crea un punto di connessione con il Delta dell'Okavango. Esattamente come l'Okavango e lo Zambesi, il Chobe fa parte dei fiumi tettonici derivanti dalla Great Rift Valley e la loro portata d'acqua è la più importante di tutta l'Africa australe.

PUNTI DI INTERESSE

Chobe National Park

Il **Chobe National Park** fu istituito nel 1961 e divenne il **primo parco nazionale del Botswana**. Attualmente la zona misura 10.600 chilometri quadrati: la maggiore concentrazione di fauna del parco si trova lungo le rive settentrionali del **fiume Chobe**. Il parco ospita **grandi mandrie di bufali** e numerose **famiglie di elefanti** (con oltre 12mila esemplari), **leoni**, **leopardi**, **uccelli**, **rettili**, **impala** e varie specie di **antilopi**.

Chobe National Park rappresenta un **esempio virtuoso** di utilizzo del **turismo** come strumento fondamentale per la **salvaguardia della biodiversità**: qui, nel 1970, erano rimaste poche migliaia di elefanti, a seguito dello sterminio protratto per mano dello **spietato business dell'avorio**, ma circa quaranta anni dopo il numero di questi animali è tornato ad aumentare in modo esponenziale tanto da guadagnarsi il **primato per numero assoluto**.

6

Chobe / Area di Moremi Game Reserve

CATEGORIA	SISTEMAZIONE	TRATTAMENTO
Standard	Dinare Camp	All inclusive

Al mattino presto si effettua un ultimo safari in questo eco-sistema prima di procedere verso il cuore del Botswana per raggiungere l'area di Moremi ai bordi del delta dell'Okavango, sempre in aereo da turismo. Anche qui le giornate saranno scandite da safari che si effettuano al mattino presto e al pomeriggio. Questa regione è una delle più prolifiche di vita, da molti considerata una delle più belle del Botswana.

PUNTI DI INTERESSE

Saguni 1

Moremi Game Reserve / Okavango Delta

CATEGORIA	SISTEMAZIONE	TRATTAMENTO
Standard	Moremi Crossing o Gunns Camp	All inclusive

Al mattino ultimo safari nell'area di Moremi. Prima colazione e partenza in mattinata in volo da turismo per il prossimo campo situato nel Delta. Il volo, a bassa quota, è l'unico modo per addentrarsi in questa remota e selvaggia area del Botswana ma è soprattutto il modo migliore per apprezzare da una prospettiva unica uno scenario immenso. Il volo dura dai 30 ai 50 minuti a seconda del campo prescelto e delle varie tappe intermedie (ricordiamo che questi voli lavorano come veri e propri taxi del cielo e non si escludono fermate intermedie. Inoltre il volo prevede una condivisione con altri turisti anche di varie nazionalità). All'arrivo sarete accolti dal personale del campo e sistemazione in tenda. Le tende sono previste sempre di servizi privati annessi e sono da considerarsi vere e proprie camere d'albergo le cui pareti sono sostituite dal "canvas", il tessuto impermeabile che utilizzato, che assicurano un contatto indimenticabile con la natura circostante. Il trattamento per i prossimi giorni è di all-inclusive. Al pomeriggio si prende parte ad una prima attività di safari per iniziare ad esplorare questo magnifico habitat, in barca a motore e/o mokoro, le classiche canoe del delta. Cena e pernottamento

PUNTI DI INTERESSE

Delta dell'Okavango

Il **Delta dell'Okavango** è il delta interno più grande del mondo ed è sicuramente **fra le aree più incontaminate della Terra**. Il fiume Okavango nasce in **Angola** con il nome di Cubango, attraversa la **Namibia** con il nome di Kavango e infine arriva in **Botswana**, dove diventa Okavango: è uno dei pochi che non sfocia nel mare o in un lago ma crea invece un meraviglioso delta direttamente **nelle sabbie del deserto del Kalahari**, dando origine a una regione di oltre 15mila chilometri quadrati dove **un'infinità di specie animali e di piante trovano la vita**. L'Okavango, con i suoi 1.400 chilometri di lunghezza, è **il terzo fiume d'Africa** e a ogni piena scarica nelle sabbie del deserto del Kalahari quasi 15 miliardi di metri cubi d'acqua.

Tra le maggiori attrazioni turistiche del Delta e delle zone aride sono da annoverare **122 specie di mammiferi, 71 specie di pesci, 444 specie di uccelli, 64 specie di rettili e 1300 specie di piante**.

Delta dell'Okavango

CATEGORIA	SISTEMAZIONE	TRATTAMENTO
Standard	Moremi Crossing o Gunns Camp	All inclusive

La giornata odierna è dedicata ai safari. A seconda del lodge prescelto e del periodo del viaggio, le attività possono includere safari nelle tradizionali jeep 4x4 aperte oppure uscite in 'mokoro', le tradizionali canoe del delta che si utilizzano là dove le acque sono più basse, safari in barca a motore così come possibili passeggiate naturalistiche. Le attività, due al giorno, al mattino e al pomeriggio, sono sempre guidate da esperti ranger di lingua inglese. **DELTA DELL'OKAVANGO** Questo è in assoluto il delta interno più grande del mondo ed è sicuramente fra le aree più incontaminate della terra. Il fiume Okavango nasce in Angola (come il Chobe) sul Benguela Plateau con il nome di Cubango, attraversa roboante la Namibia nelle Pops Falls con il nome di Kavango e infine diventa Okavango quando arriva in Botswana all'altezza di Mhembo. Questo fiume è uno dei pochi che non sfocia nel mare o in un lago ma bensì crea un delta meraviglioso direttamente nelle sabbie del deserto del Kalahari. Si pensava che un tempo questo grande fiume scaricasse le sue ricche acque dentro a un enorme lago chiamato appunto Makgadikgadi Super Lake. A causa delle evoluzioni tettoniche e del cambiamento climatico questo super lago (profondo circa 30 metri) si prosciugò lasciando a suo ricordo solo l'immenso bacino sabbioso che oggi chiamiamo Makgadikgadi Pans. Ecco perché oggi il fiume Okavango rilascia le sue acque nel deserto creando, però, uno degli spettacoli naturali, avicoli e faunistici più belli del mondo. L'Okavango, con i suoi 1.400 km di lunghezza, è il terzo fiume d'Africa, ogni piena scarica nelle sabbie del deserto del Kalahari quasi 15 miliardi di metri cubi d'acqua. Qui il fiume si disperde e vaporizza letteralmente nel nulla, dando origine a una regione di oltre 15.000 km², dove un'infinità di specie animali e di piante trovano la vita, fra un dedalo di canali, piccoli e grandi corsi d'acqua intervallati da piccole isole create dal lento ma inesorabile lavoro delle termiti.

PUNTI DI INTERESSE

Okavango 1

Delta dell'Okavango

Il **Delta dell'Okavango** è il delta interno più grande del mondo ed è sicuramente **fra le aree più incontaminate della Terra**. Il fiume Okavango nasce in **Angola** con il nome di Cubango, attraversa la **Namibia** con il nome di Kavango e infine arriva in **Botswana**, dove

diventa Okavango: è uno dei pochi che non sfocia nel mare o in un lago ma crea invece un meraviglioso delta direttamente **nelle sabbie del deserto del Kalahari**, dando origine a una regione di oltre 15mila chilometri quadrati dove **un'infinità di specie animali e di piante trovano la vita**. L'Okavango, con i suoi 1.400 chilometri di lunghezza, **è il terzo fiume d'Africa** e a ogni piena scarica nelle sabbie del deserto del Kalahari quasi 15 miliardi di metri cubi d'acqua.

Tra le maggiori attrazioni turistiche del Delta e delle zone aride sono da annoverare **122 specie di mammiferi, 71 specie di pesci, 444 specie di uccelli, 64 specie di rettili e 1300 specie di piante**.

10

Delta dell'Okavango / Central Kalahari

CATEGORIA

SISTEMAZIONE

TRATTAMENTO

Standard

Tau Pan

All inclusive

Sveglia di buon mattino per l'ultima attività di safari in questo habitat. Prima colazione e in mattinata si prosegue il viaggio verso la Central Kalahari Game Reserve. Il campo, semi-permanente, sorge all'interno della Riserva in splendida posizione. Arrivo in tempo utile per il pranzo e nel pomeriggio primo safari in questo nuovo ecosistema. Cena e pernottamento.

PUNTI DI INTERESSE

Central Kalahari Game Reserve

La **Central Kalahari Game Reserve** è fra le **cinque riserve naturali più grandi del mondo**: misura ben 52.800 chilometri quadrati. È un vero e proprio **paradiso terrestre**, con **pianure erbose** estese a perdita d'occhio punteggiate qua e là da **arbusti e piccoli alberi, saline, foreste di mopane e bacini idrici**, sotto un **nitido cielo bianco e blu**. Un cielo che di notte svela tutta la sua **misteriosa magnificenza**, accendendosi di **infinite stelle** e dando vita a uno **spettacolo indimenticabile**.

La zona divenne una riserva nel 1961, principalmente per permettere agli antichi abitanti dell'area, i **Boscimani**, di preservare le loro tradizionali attività di caccia e raccolta. Oggi la riserva **protegge molte specie animali**, dai comuni ungulati fino ai rari licaoni. Durante e subito dopo le abbondanti precipitazioni estive, i pascoli settentrionali si riempiono di animali selvatici: branchi di antilopi saltanti e antilopi camoscio, gnu, alcefali, antilopi albine e giraffe.

11

Central Kalahari Game Reserve

CATEGORIA

SISTEMAZIONE

TRATTAMENTO

Standard

Tau Pan

All inclusive

In giornata prevediamo due splendidi safari spingendoci sino alla Deception Valley. Non mancherà un'interazione con i Boscimani del posto. Sono gli ampi spazi infiniti di questo parco che rendono il Kalahari uno dei posti più magici del Pianeta.

PUNTI DI INTERESSE

Central Kalahari Game Reserve

La **Central Kalahari Game Reserve** è fra le **cinque riserve naturali più grandi del mondo**: misura ben 52.800 chilometri quadrati. È un vero e proprio **paradiso terrestre**, con **pianure erbose** estese a perdita d'occhio punteggiate qua e là da **arbusti e piccoli alberi, saline, foreste di mopane e bacini idrici**, sotto un **nitido cielo bianco e blu**. Un cielo che di notte svela tutta la sua **misteriosa magnificenza**, accendendosi di **infinite stelle** e dando vita a uno **spettacolo indimenticabile**.

La zona divenne una riserva nel 1961, principalmente per permettere agli antichi abitanti dell'area, i **Boscimani**, di preservare le loro tradizionali attività di caccia e raccolta. Oggi la riserva **protegge molte specie animali**, dai comuni ungulati fino ai rari licaoni. Durante e subito dopo le abbondanti precipitazioni estive, i pascoli settentrionali si riempiono di animali selvatici: branchi di antilopi saltanti e antilopi camoscio, gnu, alcefali, antilopi albine e giraffe.

12

Central Kalahari / Maun / Italia

CATEGORIA

SISTEMAZIONE

TRATTAMENTO

Standard

Prima colazione

Ultimo safari, prima colazione e partenza in volo da turismo per Maun dove termina questo splendido viaggio in Botswana. Si prosegue da qui con voli di linea per l'Italia via Johannesburg / scalo internazionale con pasti e pernottamento a bordo. Arrivo il 15° giorno.

PUNTI DI INTERESSE

Volo Turismo Botswana 2**Maun**

Maun si trova nel centro-nord del Botswana, **vicino al delta dell'Okavango**: la sua **posizione strategica** l'ha resa in pochi anni un **centro importante dell'economia del Paese e capitale del turismo**.

Si presenta come un allegra cittadina piena di vita e dal tipico stile africano **completamente dedita al turismo**; il piccolo aeroporto di Maun è considerato uno dei più congestionati dell'Africa.

Il nome deriva dal termine **San Maung**, *canneti bassi*.

DATE E PREZZI

Standard	Quote da (valori espressi in euro per persona)	
	DOPPIA	SINGOLA
24/05/2020	7261	8073
25/05/2020	7261	8073
26/05/2020	7261	8073
27/05/2020	7261	8073
28/05/2020	7261	8073

I prezzi sono indicativi, si prega di contattare l'agenzia di viaggio per verificarne l'aggiornamento e la disponibilità

LA TUA QUOTA COMPRENDE

LA QUOTA COMPRENDE

- * Passaggi aerei in classe turistica con voli di linea, considerando la migliore classe di prenotazione prevista per l'applicazione delle tariffe speciali riservate ai tour operator;
- * Voli da turismo da Kasane a Maun o viceversa;
- * 2 notti a Victoria Falls in Guest Lodge cat. 4 stelle in camera doppia standard con servizi privati annessi;
- * 4 notti in camere doppie standard con servizi privati nel Chobe e nel Kalahari;
- * 4 notti in tende di lusso con servizi privati annessi nell'Okavango e nell'area di Moremi;
- * pernottamento e prima colazione durante il soggiorno a Victoria Falls;
- * tutti i pasti e tutte le bevande (esclude vini pregiati, champagne e liquori d'importazione) durante il soggiorno in Botswana;
- * attività di safari così come organizzati dal campo accompagnati da esperti ranger di lingua inglese: safari in veicolo 4x4 aperti, safari in barca, uscite in mokoro e/o barca a motore (livello del delta permettendo);
- * Ingresso nei parchi, se richiesti
- * servizio lavanderia (esclude generalmente la biancheria intima) durante il soggiorno in Botswana;
- * set da viaggio;

Per i voli da turismo invitiamo a leggere con attenzione le note relative alle limitazioni del trasporto bagaglio

LA QUOTA NON COMPRENDE

Bevande ai pasti e pasti non menzionati durante il soggiorno a Victoria Falls, tasse aeroportuali (circa € 680 per persona, l'importo può variare in difetto o in eccesso a seconda delle compagnie utilizzate), spese di iscrizione (€ 90 per adulto), visto di ingresso in Zimbabwe, polizza assicurativa Allianz multi-rischi (il costo del premio varia in base al prezzo finale del viaggio: € 95 fino a € 3.500, € 150 fino a € 5.000, € 180 fino a € 6.000, € 200 fino a € 20.000), extra di carattere personale e quanto non espressamente menzionato.

SPECIFICHE DEL TUO VIAGGIO

DETTAGLI

Tipologia di viaggio: Individuale

Lingua: Inglese

Trattamento: Come da programma

Mezzi di trasporto: Aereo; Veicoli 4x4; Minibus; Aereo da turismo

Paesi: Botswana; Zimbabwe

Minimo passeggeri: 2

Categorie: Standard

Guida: servizio di assistenza fornito dal personale del campo (di lingua inglese)

Trasporto: voli da turismo panoramici per tutti gli spostamenti interni in Botswana

VOLI

Partenze: giornaliere garantite con minimo 2 partecipanti